

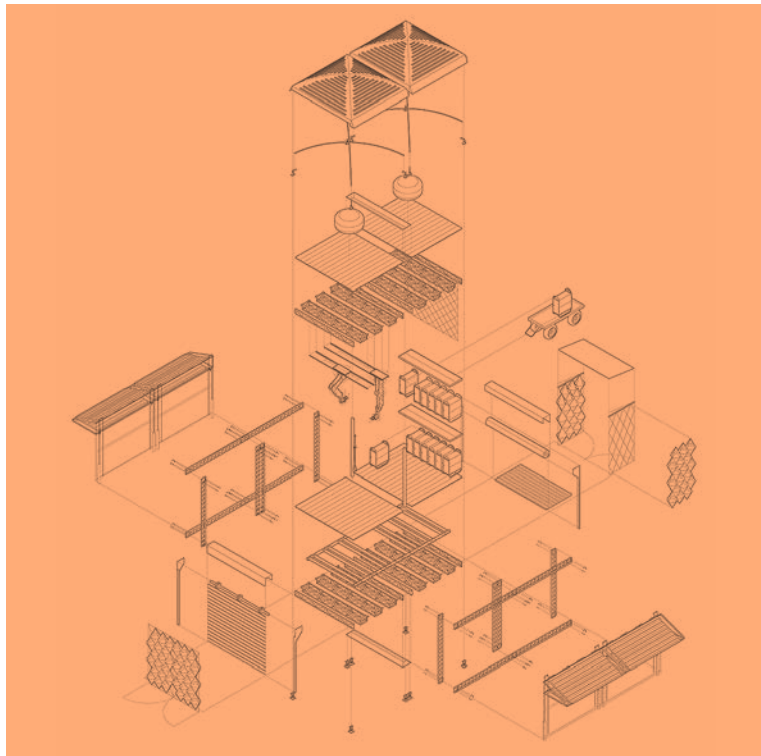
Low Design Office

Direttori/Principals
DK Osseo-Asare, Ryan Bollom

Anno di fondazione/Established in
2011

Sedi/Offices
Austin, Texas, USA
Tema, Ghana

www.lowdo.net



Photos: Julien Larooc

Il tema della casa-casa, quella irrinunciabilmente dotata di tetto spiovente, è stato massicciamente reintrodotta negli ultimi anni nei codici compositivi dell'architettura moderna. Una ricorrenza rintracciabile anche in diversi progetti sviluppati da DK Osseo-Asare (State College, Pennsylvania, 1980) e Ryan Bollom (Spring, Texas, 1979), ex compagni di studi alla Graduate School of Design di Harvard che hanno fondato lo studio di progettazione integrata Low Design Office (LowDO) nel 2011. In progetti in territorio texano come la Guadalupe River House a New Braunfels (2017) o il Dakota Mountain Residence a Dripping Springs (2019), l'originaria tipologia a falde è spogliata di ogni sua primordiale radice tettonica, venendo decostruita, tagliata e ricomposta al pari di una massa plastica nel primo caso, ridefinita in termini di punto, linea e superficie nel secondo. In entrambi i casi, le scelte morfologiche rispecchiano la modalità dello studio a lavorare sul piano costruttivo e sulla tecnologia degli edifici, intrecciando in trame e orditi complessi materiali e sistemi sempre valutati in chiave sistemica e sostenibile. Ma altrettanto sostenibile è l'attenzione riservata agli aspetti sociali e di uso degli spazi residenziali che lo studio condensa in questi due edifici e che rappresentano anche un'attitudine a considerare l'architettura come parte di un ecosistema dinamico ed eterogeneo. Così, l'intervento di New Braunfels utilizza la ripartizione dei volumi a falde anche per ottimizzare i flussi di ventilazione e l'ombreggiatura solare, migliorando anche la vivibilità degli interni e le prestazioni energetiche dell'edificio. Allo stesso modo, interpretando le esigenze climatiche locali il Dakota Mountain Residence ridefinisce il format della fattoria texana, per dar forma a un'inedita tipologia di co-alloggio inter-familiare a usi intermittenti degli spazi e delle funzioni, collegando due famiglie e due ambienti di vita sotto un unico, accogliente tetto.

Guido Musante

In questa pagina: la struttura Agboghloshie Makerspace Platform (AMP) nella discarica pubblica di Accra, Ghana, esplosa assometrica delle fasi di montaggio e utilizzata (2017). Il progetto comprende un kit di attrezzature e la possibilità di collegamento in rete per la produzione, la condivisione e il commercio. Pagina a fronte: pianta con gli schemi di raffrescamento e due viste del Dakota Mountain Residence a Dripping Springs, in Texas (2019).

■ This page: the Agboghloshie Makerspace Platform in the scrapyard of Accra, Ghana. Exploded axonometric, mounting phase, and in use. The kiosk includes plug-in equipment, a tool-kit and Web connection for production, sharing and commerce. Opposite page: plan showing natural ventilation flow, and two views of the Dakota Mountain Residence in Dripping Springs, Texas (2019).



Photos: Julien Larooc



■ The house-house type of house, the one indispensably topped by a pitched roof, has been reintroduced to a massive extent in recent years. It is found in the compositional codes of modern architecture. The occurrence can be traced in a number of projects designed by LowDO, too. After meeting at Harvard Graduate School of Design, its two founders – DK Osseo-Asare (State College, Pennsylvania, 1980) and Ryan Bollom (Spring, Texas, 1979) – set up their integrated design practice in Austin, Texas in 2011. In projects on Texan territory, such as the Guadalupe River House in New Braunfels (2017) and the Dakota Mountain Residence in Dripping Springs (2019), the archetypical pitched building was stripped of all primordial tectonic roots and deconstructed, cut and recomposed. At the Guadalupe River House, this leads to a sculptural mass; at the Dakota Mountain Residence, it is reworked in terms of point, line and surface. In both cases, the morphological choices reflect LowDO's bent for working on the construction content and technology of buildings by interweaving into the warp and weft complex materials and systems with systemic and sustainable worth. Just as sustainable is the attention given to the social aspects and use of the residential spaces; they are condensed in these two buildings. They represent a broader propensity to consider architecture as part of a dynamic and heterogeneous ecosystem. At the Guadalupe River House, the repartitioning of the pitched volumes is used to optimise ventilation and shading, which improves at once the liveability of the rooms inside and the energy performance. By interpreting the climate, the Dakota Mountain Residence redefines the format of the Texas homestead, giving shape to a previously unseen type of familial co-dwelling for intermittent use in terms of spaces and functions: two families and two living quarters are protected by a single welcoming roof.

Guido Musante

